



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Coral Black Velvet AllinOne - Porpora

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Cora Black Velvet AllinOne - Porpora
Codice Prodotto : 200000237240; 300000212933;68182765_S, 68169213
Descrizione del prodotto : Detergente Liquido per Lavatrice in Capsule
Tipo di Prodotto : liquido
Codice UFI : UFI disponibile sull'etichetta CLP quando applicabile
Nanomaterials : No

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
 Usi di consumo
 Detergente Liquido per Lavatrice in Capsule

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Unilever Schweiz GmbH
 Bahnhofstrasse 19
 Thayngen
 8240
 SWITZERLAND
 052/645'66'66
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Sicherheitsdatenblatt.ch@unilever.com

Punto di contatto nazionale

Non disponibile.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum / Centre Suisse d'Information Toxicologique / Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica: 145(+41442515151 from abroad)

Fornitore

Numero di telefono : 052/645'66'66
Orario di operatività : -

Limitazioni su informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam./Irrit. 2 H319
Skin Corr./Irrit. 2 H315
Aquatic Chronic 3 H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità acuta sconosciuta: 0 %

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 0 %

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione
Indicazioni di pericolo : Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione : P273 Non disperdere nell'ambiente.
Reazione : P302 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
P352 Lavare abbondantemente con acqua.
P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.

Conservazione : - Non applicabile.
Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene 1-(2,6,6-trimetil-3-cicloesen-1-il)-2-buten-1-one, Può provocare una reazione allergica.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

	Identificatori		Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	CE : 500-195-7 Numero CAS : 68131-39-5	$\geq 10 - \leq 25$	Acute Tox.4, H302 Eye Dam./Irrit.1, H318 Aquatic Chronic3, H412	[1]
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di monoetanolamina	Numero CAS : 99924-49-9	$\geq 10 - \leq 25$	Acute Tox.4, H302 Skin Corr./Irrit.2, H315 Eye Dam./Irrit.1, H318 Aquatic Chronic3, H412	[1]
Etanolamina	RRN : 01-2119486455-28 CE : 205-483-3 Numero CAS : 141-43-5	$> 0 - \leq 0,3$	StotSe3, H335 5 - 100 % Skin Corr./Irrit.1B, H314 Acute Tox.4, H302 Acute Tox.4, H312 Acute Tox.4, H332	[1] [2]
1-(2,6,6-trimetil-3-cicloesen-1-il)-2-buten-1-one	CE : 260-709-8 Numero CAS : 57378-68-4	$> 0 - \leq 0,1$	Acute Tox.4, H302 Aquatic Acute1, H400 Aquatic Chronic1, H410 Skin Corr./Irrit.2, H315 Skin Sens.1A, H317	[1]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

A tutela della confidenzialità dei dati, il livello di inclusione degli ingredienti elencati nella Sez.3 è dato per fasce percentuali. Queste fasce percentuali non rappresentano la potenziale variazione nella composizione della formula, ma sono utilizzate semplicemente per mascherare l'esatto contenuto dell'ingrediente, che noi riteniamo essere dato confidenziale. La classificazione fornita alle Sez.2 e 15 riflette l'esatta composizione della miscela.

* esentato in accordo all' art. 2 (7) e all'allegato V del REACH; Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, se necessario.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la

- persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti di combustione pericolosi : Non rilevante per questo tipo di miscela

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non rilevante per questo tipo di miscela

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Etanolamina	UE Valori limite di esposizione professionale (2006-02-01). Assorbito attraverso la cute..

	TWA 2,5 mg/m ³ 1 ppm STEL 7,6 mg/m ³ 3 ppm (2001-01-01). Sensibilizzatore cutaneo. Sensibilizzatore per inalazione. STEL 10 mg/m ³ 4 ppm Stato naturale: Vapore e aerosol TWA 5 mg/m ³ 2 ppm Stato naturale: Vapore e aerosol
--	--

Procedure di monitoraggio consigliate

- : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	DNEL	A lungo termine Per inalazione	294 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2080 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	87 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1250 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	25 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Etanolamina	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	510 µg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	180 µg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per	280 µg/m ³	Popolazione generica	Locale

		inalazione			
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	PNEC	Acqua fresca	51,4 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	1,4 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare	5,1 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare - intermittente	140 ng/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	10 g/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	81,64 milligrammo chilogrammo	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	8,16 milligrammo chilogrammo	-
	PNEC	Suolo	1 milligrammo un chilogrammo	-
	Etanolamina	PNEC	Acqua fresca	70 µg/l
PNEC		Acqua dolce - intermittente	28 µg/l	-
PNEC		Acqua di mare	7 µg/l	-
PNEC		Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
PNEC		Sedimento di acqua corrente	357 µg/kg	-
PNEC		Sedimento di acqua marina	35,7 µg/kg	-
PNEC		Suolo	1,29 milligrammo chilogrammo	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli

- indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : liquido [capsule]
Colore : Porpora.
- Odore** : Caratteristico.
pH : 8,7 [Conc. (% w/w): 1.000 g/l]
Punto di fusione/punto di : In condizioni normali, punto di fusione/punto di congelamento non

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di
revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione
precedente: 01.10.2020

congelamento	: osservato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: In condizioni normali, punto di ebollizione iniziale/intervallo di ebollizione non osservato
Punto di infiammabilità	: Non infiammabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Densità	: 1,073 g/cm ³
Densità apparente	: Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Inferiore: Non infiammabile Superiore: Non infiammabile
Tensione di vapore	: Non rilevante per questo tipo di miscela
Densità di vapore	: Non rilevante per questo tipo di miscela
Solubilità in acqua	: Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile per le miscele
Temperatura di autoaccensione	: Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	: Non rilevante per questo tipo di miscela
Viscosità	: Dinamica: Non determinato Cinematico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Proprietà esplosive	: Non rilevante per questo tipo di miscela
Proprietà ossidanti	: Non rilevante per questo tipo di miscela
Particle Characteristic	: Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol	: Non rilevante per questo tipo di miscela
Calore di combustione	: Non rilevante per questo tipo di miscela
Distanza di accensione	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Prova di accensione in uno spazio chiuso - Tempo equivalente	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Prova di accensione in uno spazio chiuso - Densità di deflagrazione	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Proiezione di fiamma	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Altezza della fiamma	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Durata della fiamma : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessuno conosciuto.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessuno conosciuto.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.500 mg/kg	-
Acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sali di monoetanolamina				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.080 mg/kg	-
Etanolamina				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.089 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Per via orale	Per via cutanea	Inalazione (gas)	Inalazione (vapori)	Inalazione (polveri e aerosol)
>5.000 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Irritation	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
-------------------------------	--------------------	------------	--------	-----------	-------------	--------------

Etanolamina	Occhi	Fortemente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle	Moderatamente irritante	Coniglio	-		-

Conclusioni/Riepilogo

- Pelle** : Provoca irritazione alla pelle.
- Occhi** : Provoca grave irritazione oculare. Classificazione basata sui principi ponte secondo il Regolamento N° 1272/2008
- Vie respiratorie** : Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Conclusioni/Riepilogo

- Pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Vie respiratorie** : Non provoca sensibilizzazione

Mutagenicità

Conclusioni/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusioni/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusioni/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusioni/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuno dei componenti è elencato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuno dei componenti è elencato.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessuno dei componenti è elencato.

- Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione,

- rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessuno noto

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- Conclusione/Riepilogo** : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

- Conclusione/Riepilogo** : Le tensioattivo(i) usate in questa miscela sono facilmente biodegradabili. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	2,03 - 6,24	-	alta

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di
revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione
precedente: 01.10.2020

Etanolamina	-1,31	-	bassa
-------------	-------	---	-------

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : La miscela è altamente solubile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze usate nella miscela non sono né PBT né vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) REACH o alla sezione B del regolamento (UE) 2017/2100 e al regolamento della Commissione (UE) 2018/605 ad un livello pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuno noto

12.8 Informazioni aggiuntive

Nessuno noto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato.	Non regolamentato.	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Quantità COV : Esente.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo di Montreal

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Allegato A - Eliminazione - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato A - Eliminazione - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato C - Non intenzionale - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Industriale

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida molto pericoloso

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Metalli pesanti - Allegato 1

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Utilizzo

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 2

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 3

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventario

Australia	:	Non determinato.
Canada	:	Non determinato.
Cina	:	Non determinato.
Europa	:	Non determinato.
Giappone	:	Inventario giapponese (CSCL): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda	:	Non determinato.
Filippine	:	Non determinato.
Repubblica di Corea	:	Non determinato.
Taiwan	:	Non determinato.
Tailandia	:	Non determinato.
Turchia	:	Non determinato.
Stati Uniti	:	Non determinato.
Viet Nam	:	Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam./Irrit. 2, H319	Sulla base dei dati sperimentali delle prove [OECD 438+160]
Skin Corr./Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA)

Consigli sulla formazione appropriata per i lavoratori per garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

I lavoratori che lavorano regolarmente con il prodotto e i neoassunti devono seguire una formazione regolare o introduttiva sui rischi e la prevenzione e su come comportarsi per non mettere in pericolo se stessi e gli altri. L'ambito del ciclo di formazione è determinato dal datore di lavoro in conformità con le normative locali

Data di stampa : 27.04.2023
Data di edizione/ Data di revisione : 27.04.2023
Data dell'edizione precedente : 01.10.2020
Versione : 2.0

Avviso per il lettore

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione precedente: 01.10.2020

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Coral Black Velvet AllinOne - Bianco

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Coral Black Velvet AllinOne - Bianco
Codice Prodotto : 200000237240; 810000003316
Descrizione del prodotto : Detergente Liquido per Lavatrice in Capsule
Tipo di Prodotto : liquido
Codice UFI : UFI disponibile sull'etichetta CLP quando applicabile
Nanomaterials : No

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Usi di consumo
Detergente Liquido per Lavatrice in Capsule

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione precedente: 01.10.2020

Unilever Schweiz GmbH
Bahnhofstrasse 19
Thayngen
8240

SWITZERLAND

052/645'66'66

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Sicherheitsdatenblatt.ch@unilever.com

Punto di contatto nazionale

Non disponibile.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum / Centre Suisse d'Information Toxicologique / Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica: 145(+41442515151 from abroad)

Fornitore

Numero di telefono : 052/645'66'66
Orario di operatività : -
Limitazioni su informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam./Irrit. 2 H319

Skin Corr./Irrit. 2 H315

Aquatic Chronic 3 H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità acuta sconosciuta: 0 %

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 0 %

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione precedente: 01.10.2020

Indicazioni di pericolo : Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione : P273 Non disperdere nell'ambiente.
Reazione : P302 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
P352 Lavare abbondantemente con acqua.
P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.

Conservazione : - Non applicabile.
Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

	Identificatori		<u>Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]</u>	Tipo
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	CE : 500-195-7 Numero CAS : 68131-39-5	>= 10 - <= 25	Acute Tox.4, H302 Eye Dam./Irrit.1, H318 Aquatic Chronic3, H412	[1]
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di monoetanolamina	Numero CAS : 99924-49-9	>= 10 - <= 25	Acute Tox.4, H302 Skin Corr./Irrit.2, H315 Eye Dam./Irrit.1, H318	[1]

			Aquatic Chronic3, H412	
Etanolamina	RRN : 01-2119486455-28 CE : 205-483-3 Numero CAS : 141-43-5	> 0 - <= 0,3	StotSe3, H335 5 - 100 % Skin Corr./Irrit.1B, H314 Acute Tox.4, H302 Acute Tox.4, H312 Acute Tox.4, H332	[1] [2]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

A tutela della confidenzialità dei dati, il livello di inclusione degli ingredienti elencati nella Sez.3 è dato per fasce percentuali. Queste fasce percentuali non rappresentano la potenziale variazione nella composizione della formula, ma sono utilizzate semplicemente per mascherare l' esatto contenuto dell' ingrediente, che noi riteniamo essere dato confidenziale. La classificazione fornita alle Sez.2 e 15 riflette l' esatta composizione della miscela.

* esentato in accordo all' art. 2 (7) e all'allegato V del REACH; Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, se necessario.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : Non rilevante per questo tipo di miscela

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non rilevante per questo tipo di miscela

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore : Non disponibile.

industriale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Etanolamina	UE Valori limite di esposizione professionale (2006-02-01). Assorbito attraverso la cute.. TWA 2,5 mg/m ³ 1 ppm STEL 7,6 mg/m ³ 3 ppm (2001-01-01). Sensibilizzatore cutaneo. Sensibilizzatore per inalazione. STEL 10 mg/m ³ 4 ppm <*** Phrase language not available: [IT] CUST - ATOJU:ITAK:7RA ***> Stato naturale: Vapore e aerosol TWA 5 mg/m ³ 2 ppm Stato naturale: Vapore e aerosol

Procedure di monitoraggio consigliate

- : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	DNEL	A lungo termine Per inalazione	294 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2080 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	87 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1250 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

	DNEL	A lungo termine Per via orale	25 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Etanolamina	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	510 µg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	180 µg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	280 µg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	PNEC	Acqua fresca	51,4 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	1,4 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare	5,1 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare - intermittente	140 ng/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	10 g/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	81,64 milligrammo chilogrammo	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	8,16 milligrammo chilogrammo	-
	PNEC	Suolo	1 milligrammo chilogrammo	-
Etanolamina	PNEC	Acqua fresca	70 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	28 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare	7 µg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	357 µg/kg	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	35,7 µg/kg	-
	PNEC	Suolo	1,29 milligrammo chilogrammo	-

			chilogrammo	
--	--	--	-------------	--

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei

fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	liquido [capsule]
Colore	:	Bianco.
Odore	:	Caratteristico.
pH	:	8,75 [Conc. (% w/w): 100 g/l]
Punto di fusione/punto di congelamento	:	In condizioni normali, punto di fusione/punto di congelamento non osservato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	In condizioni normali, punto di ebollizione iniziale/intervallo di ebollizione non osservato
Punto di infiammabilità	:	Non infiammabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non infiammabile.
Densità	:	1,069 g/cm ³
Densità apparente	:	Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	:	Inferiore: Non infiammabile Superiore: Non infiammabile
Tensione di vapore	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Densità di vapore	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Solubilità in acqua	:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile per le miscele
Temperatura di autoaccensione	:	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Viscosità	:	Dinamica: 385 mPa.s Cinematico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Proprietà esplosive	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Proprietà ossidanti	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Particle Characteristic	:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Prodotto aerosol

- Tipo di aerosol** : Non rilevante per questo tipo di miscela
- Calore di combustione** : Non rilevante per questo tipo di miscela

- Distanza di accensione** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

- Prova di accensione in uno spazio chiuso - Tempo equivalente** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Prova di accensione in uno spazio chiuso - Densità di deflagrazione** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Proiezione di fiamma** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Altezza della fiamma** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

- Durata della fiamma** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessuno conosciuto.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessuno conosciuto.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.500 mg/kg	-
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di monoetanolamina				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.080 mg/kg	-
Etanolamina				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.089 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Per via orale	Per via cutanea	Inalazione (gas)	Inalazione (vapori)	Inalazione (polveri e aerosol)
>5.000 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Irritation	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Etanolamina	Occhi	Fortemente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle	Moderatamente irritante	Coniglio	-		-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Provoca irritazione alla pelle.
Occhi : Provoca grave irritazione oculare. Classificazione basata sui principi ponte secondo il Regolamento N° 1272/2008
Vie respiratorie : Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non provoca sensibilizzazione
Vie respiratorie : Non provoca sensibilizzazione

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuno dei componenti è elencato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuno dei componenti è elencato.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessuno dei componenti è elencato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessuno noto

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Le tensioattivo(i) usate in questa miscela sono facilmente biodegradabili. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	2,03 - 6,24	-	alta
Etanolamina	-1,31	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : La miscela è altamente solubile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze usate nella miscela non sono né PBT né vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) REACH o alla sezione B del regolamento (UE) 2017/2100 e al regolamento della Commissione (UE) 2018/605 ad un livello pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuno noto

12.8 Informazioni aggiuntive

Nessuno noto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di
revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione
precedente: 01.10.2020

- Rifiuti Pericolosi** :
- smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** :
- La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** :
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato.	Non regolamentato.	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** :
- Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** :
- Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Quantità COV : Esente.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo di Montreal

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Allegato A - Eliminazione - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato A - Eliminazione - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato C - Non intenzionale - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Industriale

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida molto pericoloso

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Metalli pesanti - Allegato 1

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Utilizzo

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 2

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 3

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventario

Australia	:	Non determinato.
Canada	:	Non determinato.
Cina	:	Non determinato.
Europa	:	Non determinato.
Giappone	:	Inventario giapponese (CSCL): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda	:	Non determinato.
Filippine	:	Non determinato.
Repubblica di Corea	:	Non determinato.
Taiwan	:	Non determinato.
Tailandia	:	Non determinato.
Turchia	:	Non determinato.
Stati Uniti	:	Non determinato.

Viet Nam : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam./Irrit. 2, H319	Sulla base dei dati sperimentali delle prove [OECD 438+160]
Skin Corr./Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA)

Consigli sulla formazione appropriata per i lavoratori per garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

I lavoratori che lavorano regolarmente con il prodotto e i neoassunti devono seguire una formazione regolare o introduttiva sui rischi e la prevenzione e su come comportarsi per non mettere in pericolo se stessi e gli altri. L'ambito del ciclo di formazione è determinato dal datore di lavoro in conformità con le normative locali

Data di stampa : 27.04.2023
Data di edizione/ Data di revisione : 27.04.2023
Data dell'edizione precedente : 01.10.2020
Versione : 2.0

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



Unilever

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione precedente: 01.10.2020

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Coral Black Velvet AllinOne - Rosa

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Coral Black Velvet AllinOne - Rosa
Codice Prodotto : 200000237240; 810000003317
Descrizione del prodotto : Detergente Liquido per Lavatrice in Capsule
Tipo di Prodotto : liquido
Codice UFI : UFI disponibile sull'etichetta CLP quando applicabile
Nanomaterials : No

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Usi di consumo
Detergente Liquido per Lavatrice in Capsule

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Unilever Schweiz GmbH
Bahnhofstrasse 19
Thayngen
8240
SWITZERLAND
052/645'66'66
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Sicherheitsdatenblatt.ch@unilever.com

Punto di contatto nazionale

Non disponibile.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum / Centre Suisse d'Information Toxicologique / Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica: 145(+41442515151 from abroad)

Fornitore

Numero di telefono : 052/645'66'66
Orario di operatività : -
Limitazioni su informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione precedente: 01.10.2020

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam./Irrit. 2 H319
Skin Corr./Irrit. 2 H315
Aquatic Chronic 3 H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità acuta sconosciuta: 0 %

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 0 %

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Attenzione

Indicazioni di pericolo :

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione :

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione :

P302 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:

P352 Lavare abbondantemente con acqua.

P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:

P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Conservazione :

- Non applicabile.

Smaltimento :

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta :

Contiene Subtilisina,

Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in :

Non applicabile.

materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere :

Non applicabile.

muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati : Nessuno conosciuto.
nella classificazione

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

	Identificatori		Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	CE : 500-195-7 Numero CAS : 68131-39-5	>= 10 - <= 25	Acute Tox.4, H302 Eye Dam./Irrit.1, H318 Aquatic Chronic3, H412	[1]
Acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sali di monoetanolamina	Numero CAS : 99924-49-9	>= 10 - <= 25	Acute Tox.4, H302 Skin Corr./Irrit.2, H315 Eye Dam./Irrit.1, H318 Aquatic Chronic3, H412	[1]
Etanolamina	RRN : 01-2119486455-28 CE : 205-483-3 Numero CAS : 141-43-5	> 0 - <= 0,3	StotSe3, H335 5 - 100 % Skin Corr./Irrit.1B, H314 Acute Tox.4, H302 Acute Tox.4, H312 Acute Tox.4, H332	[1] [2]
Subtilisina	RRN : 01-2119480434-38 CE : 232-752-2 Numero CAS : 9014-01-1 Indice : 647-012-00-8	> 0 - <= 0,3	Eye Dam./Irrit.1, H318 StotSe3, H335 Skin Corr./Irrit.2, H315 Resp. Sens.1, H334	[1] [2]
Glicol etilenico	CE : 203-473-3 Numero CAS : 107-21-1	> 0 - <= 0,1	Acute Tox.4, H302	[1] [2]
1-(3-Methyl-2-benzofuranyl)ethanone (Nerolione)	Numero CAS : 23911-56-0	> 0 - <= 0,1	Acute Tox.4, H302 Aquatic Chronic1, H410 M: 10 Aquatic Acute1, H400 M: 10	[1]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

A tutela della confidenzialità dei dati, il livello di inclusione degli ingredienti elencati nella Sez.3 è dato per fasce percentuali. Queste fasce percentuali non rappresentano la potenziale variazione nella composizione della formula, ma sono utilizzate semplicemente per mascherare l'esatto contenuto dell'ingrediente, che noi riteniamo essere dato confidenziale. La classificazione fornita alle Sez.2 e 15 riflette l'esatta composizione della miscela.

* esentato in accordo all' art. 2 (7) e all'allegato V del REACH; Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, se necessario.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la

- persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti di combustione pericolosi : Non rilevante per questo tipo di miscela

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non rilevante per questo tipo di miscela

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Etanolamina	UE Valori limite di esposizione professionale (2006-02-01). Assorbito attraverso la cute.. TWA 2,5 mg/m3 1 ppm STEL 7,6 mg/m3 3 ppm (2001-01-01). Sensibilizzatore cutaneo. Sensibilizzatore per inalazione. STEL 10 mg/m3 4 ppm Stato naturale: Vapore e aerosol TWA 5 mg/m3 2 ppm Stato naturale: Vapore e aerosol
Subtilisina	(2005-02-01). Sensibilizzatore cutaneo. Sensibilizzatore per inalazione. STEL 0,00006 mg/m3
Glicol etilenico	UE Valori limite di esposizione professionale (2000-06-01). Assorbito attraverso la cute.. TWA 52 mg/m3 20 ppm STEL 104 mg/m3 40 ppm (2005-02-01). Assorbito attraverso la cute.. STEL 52 mg/m3 20 ppm Stato naturale: Vapore e aerosol TWA 26 mg/m3 10 ppm Stato naturale: Vapore e aerosol

Procedure di monitoraggio consigliate

- : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	DNEL	A lungo termine Per inalazione	294 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2080 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	87 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per	1250 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

		via cutanea			
	DNEL	A lungo termine Per via orale	25 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Etanolamina	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	510 µg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	180 µg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	280 µg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Subtilisina	DNEL	A lungo termine Per inalazione	15 ng/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1,8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	3,6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Glicol etilenico	DNEL	A lungo termine Per inalazione	35 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	106 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	7 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	53 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	PNEC	Acqua fresca	51,4 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	1,4 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare	5,1 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare -	140 ng/l	-

		intermittente		
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	10 g/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	81,64 milligrammo chilogrammo	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	8,16 milligrammo chilogrammo	-
	PNEC	Suolo	1 milligrammo chilogrammo	-
Etanolamina	PNEC	Acqua fresca	70 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	28 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare	7 µg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	357 µg/kg	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	35,7 µg/kg	-
	PNEC	Suolo	1,29 milligrammo chilogrammo	-
Subtilisina	PNEC	Acqua fresca	1,7 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	900 ng/l	-
	PNEC	Acqua di mare	170 ng/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	65 mg/l	-
	PNEC	Suolo	568 µg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario

utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : liquido [capsule]
Colore : Rosa
- Odore** : Caratteristico.
pH : 8,75 [Conc. (% w/w): 1.000 g/l]
Punto di fusione/punto di congelamento : In condizioni normali, punto di fusione/punto di congelamento non osservato
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : In condizioni normali, punto di ebollizione iniziale/intervallo di ebollizione non osservato
- Punto di infiammabilità** : Non infiammabile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non infiammabile.
- Densità** : 1,075 g/cm³

Densità apparente	:	Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	:	Inferiore: Non infiammabile Superiore: Non infiammabile
Tensione di vapore	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Densità di vapore	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Solubilità in acqua	:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile per le miscele
Temperatura di autoaccensione	:	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Viscosità	:	Dinamica: 360 mPa.s Cinematico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Proprietà esplosive	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Proprietà ossidanti	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Particle Characteristic	:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Calore di combustione	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Distanza di accensione	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Prova di accensione in uno spazio chiuso - Tempo equivalente	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Prova di accensione in uno spazio chiuso - Densità di deflagrazione	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Proiezione di fiamma	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Altezza della fiamma	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Durata della fiamma	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività

per questo prodotto o i suoi ingredienti.

- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessuno conosciuto.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessuno conosciuto.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.500 mg/kg	-
Acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sali di monoetanolamina				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.080 mg/kg	-
Etanolamina				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.089 mg/kg	-
Subtilisina				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.800 mg/kg	-
Glicol etilenico				
	DL50 Per via orale	Ratto	7.712 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Per via orale	Per via cutanea	Inalazione (gas)	Inalazione (vapori)	Inalazione (polveri e aerosol)
>5.000 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Irritation	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Etanolamina	Occhi	Fortemente irritante	Coniglio	-		-
	Pelle	Moderatamente irritante	Coniglio	-		-

Subtilisina	Occhi	Moderatamente irritante	Coniglio	-		-
Glicol etilenico	Occhi	Moderatamente irritante	Coniglio	-	6 hrs	-
	Pelle	Lieve irritante	Coniglio	-		-
	Occhi	Lieve irritante	Coniglio	-	24 hrs	-
	Occhi	Lieve irritante	Coniglio	-	1 hrs	-

Conclusioni/Riepilogo

- Pelle** : Provoca irritazione alla pelle.
- Occhi** : Provoca grave irritazione oculare. Classificazione basata sui principi ponte secondo il Regolamento N° 1272/2008
- Vie respiratorie** : Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Conclusioni/Riepilogo

- Pelle** : Non provoca sensibilizzazione
- Vie respiratorie** : Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Mutagenicità

- Conclusioni/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

- Conclusioni/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

- Conclusioni/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

- Conclusioni/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Subtilisina	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuno dei componenti è elencato.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessuno dei componenti è elencato.

- Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.

- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessuno noto

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- Conclusione/Riepilogo** : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

- Conclusione/Riepilogo** : Le tensioattivo(i) usate in questa miscela sono facilmente biodegradabili. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Alcoli, C12-15, etossilati, 7 EO	2,03 - 6,24	-	alta
Etanolamina	-1,31	-	bassa
Subtilisina	-3,1	-	bassa
Glicol etilenico	-1,36	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : La miscela è altamente solubile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze usate nella miscela non sono nè PBT nè vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) REACH o alla sezione B del regolamento (UE) 2017/2100 e al regolamento della Commissione (UE) 2018/605 ad un livello pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuno noto

12.8 Informazioni aggiuntive

Nessuno noto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di
revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione
precedente: 01.10.2020

qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato.	Non regolamentato.	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in : Non applicabile.

**materia di fabbricazione,
immissione sul mercato e uso di
talune sostanze, preparati e
articoli pericolosi**

Altre norme UE

**Emissioni industriali
(prevenzione e riduzione
integrate dell'inquinamento) -
Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali
(prevenzione e riduzione
integrate dell'inquinamento) -
Acqua** : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Quantità COV : Esente.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo di Montreal

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Allegato A - Eliminazione - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato A - Eliminazione - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato C - Non intenzionale - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Industriale

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida molto pericoloso

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Metalli pesanti - Allegato 1

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Utilizzo

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 2

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 3

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventario

Australia	:	Non determinato.
Canada	:	Non determinato.
Cina	:	Non determinato.
Europa	:	Non determinato.
Giappone	:	Inventario giapponese (CSCL): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda	:	Non determinato.
Filippine	:	Non determinato.
Repubblica di Corea	:	Non determinato.
Taiwan	:	Non determinato.
Tailandia	:	Non determinato.
Turchia	:	Non determinato.
Stati Uniti	:	Non determinato.
Viet Nam	:	Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione precedente: 01.10.2020

DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam./Irrit. 2, H319	Sulla base dei dati sperimentali delle prove [OECD 438+160]
Skin Corr./Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE
Resp. Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA)

Consigli sulla formazione appropriata per i lavoratori per garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

I lavoratori che lavorano regolarmente con il prodotto e i neoassunti devono seguire una formazione regolare o introduttiva sui rischi e la prevenzione e su come comportarsi per non mettere in pericolo se stessi e gli altri. L'ambito del ciclo di formazione è determinato dal datore di lavoro in conformità con le normative locali

Data di stampa : 27.04.2023

Versione: 2.0

Data di edizione/Data di revisione: 27.04.2023

Data dell'edizione precedente: 01.10.2020

Data di edizione/ Data di revisione : 27.04.2023
Data dell'edizione precedente : 01.10.2020
Versione : 2.0

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.